

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4900 del 14/09/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta API-IP di Calzolari Italo Snc per l'impianto, destinato ad attività di Vendita carburanti per autotrazione e autolavaggio manuale, ubicato in Via Modena, 9, Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5064 del 13/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta API-IP di Calzolari Italo Snc per l'impianto, destinato ad attività di Vendita carburanti per autotrazione e autolavaggio manuale, ubicato in Via Modena, 9, Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta API-IP di Calzolari Italo Snc per l'impianto, destinato ad attività di Vendita carburanti per autotrazione e autolavaggio manuale, ubicato in Via Modena, 9, Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **nell'allegato A al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

territorialmente competente ³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;

5. Obbliga la ditta API-IP di Calzolari Italo Snc a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta API-IP di Calzolari Italo Snc, C.F. 02086540370, P.IVA 00547151209, con sede legale a SAN GIOVANNI IN PERSICETO, in Via Modena, 9, per l'impianto sito a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO), in Via Modena, 9, ha presentato, nella persona di Laura Maria Conti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO in data 24/03/2017 al Prot.n. 12730, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013

Il S.U.A.P. del Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/04/2017 al Prot. n. PGBO-2017-7386, Pratica SINADOC 12560/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO (PGBO_2017_20324 del 31-08-2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PGBO-2017-7386 del 20/04/2017);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune) pari a € 26,00 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6).

Bologna, data di redazione 13/09/2017

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta API-IP di Calzolari Italo Snc,
ubicato in Via Modena, 9, Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue

Domestiche, Acque Industriali e Acque Meteoriche di

Dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile
2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO (visto il parere di HERA SpA Div. Acqua): - Scarico di Acque Reflue formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da Servizi igienici, Acque Industriali provenienti da lavaggio manuale autoveicoli e Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da Piazzale, recapitante in Pubblica Fognatura in corrispondenza di Via Catalani

NOTE:

1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO con parere favorevole PGBO_2017_20324 del 31-08-2017 , visto anche il parere di HERA SpA Div. Acqua, PGBO-2017-7386 del 20/04/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 12560/2017

Documento redatto in data 13/09/2017



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
 Area Governo del Territorio
Uffico Ambiente
 cod. 340S

Sede Ufficio Ambiente
 Via D'Azeglio, 20
 Tel. 051/6812846, Fax 051.6812800
 Orari di apertura:
 lunedì ore 9-13,
 giovedì su appuntamento ore 15-18
 e-mail: fgovoni@comunepersiceto.it

San Giovanni in Persiceto

31/08/2017

Allo Sportello A.U.A. Suap

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA.

Comune di San Giovanni in Persiceto - SUAP prot. 13322 del 29/03/2017

Pratica SUAP 1522 Classif 08.03/469.

Domanda di AUA per Rinnovo dell'attuale Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, meteoriche di dilavamento e domestiche.

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Calzolari Italo in qualità di titolare della Ditta "API CALZOLARI ITALO & C SNC" con sede legale e distributore carburanti a marchio API-IP, PV 40617, con autolavaggio manuale in VIA MODENA n.9 - Comune di San Giovanni in Persiceto (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA; preso atto della dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base della precedente autorizzazione rilasciata dal Comune di San Giovanni in Persiceto, Pratica n. 338 del 11/04/2013;

verificato dalla documentazione presentata che il sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue provenienti dal Punto Vendita prevede la configurazione di seguito descritta:

- a) acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico del fabbricato gestore, convogliate alla pubblica fognatura nera di Via Catalani;
- b) acque meteoriche di dilavamento piazzale con superficie scoperta S=358 mq, sottoposte a trattamento di separazione fanghi e oli del tipo in continuo, prima del recapito nella pubblica fognatura nera di Via Catalani;

AOO Comune di San Giovanni in Persiceto
 Codice Identificativo SGIOVPTO
 Sede Comunale, Corso Italia 70 – Fax 051-825024
 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
 C.F. 00874410376 – P. IVA. 00525661203
 e-mail: urp@comunepersiceto.it
 sito: www.comunepersiceto.it

Prat.	Prot. N.*	Classif
Rif. Vs	doc n.	Del
Ns. prot n.	Del	

*Si prega cortesemente il destinatario di citare il suindicato numero di protocollo nella futura corrispondenza indirizzata all'ente



c)acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio manuale autoveicoli sottoposte a trattamento di dissabbiatura/disoleazione/trattamento biologico, prima del recapito nella pubblica fognatura nera di Via Catalani;
si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura
CONDIZIONATO al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- 1) vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche (servizi igienici e similari) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento area rifornimento carburanti ("acque di scarico"), e le acque reflue industriali originate dall'attività di autolavaggio;
- 2)le acque reflue industriali e le acque meteoriche di dilavamento area rifornimento carburanti dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata, e dovranno rispettare, nei punti di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- 3) le acque meteoriche non contaminate dovranno essere recapitate in pubblica fognatura per acque bianche come indicato in planimetria;
- 4) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;
- 5) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, parziali e terminale, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione, pianta e sezione;
- 6) la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue

industriali e delle acque meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;

7) documentazione fotografica e ubicazione della/e valvola/e di intercettazione e del/i sistema/i di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);

8) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;

9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

10) adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;

11) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;

12) l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;

13) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;

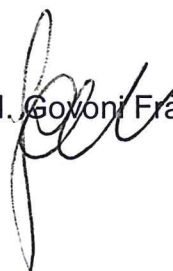
14) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;

15) nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;

16) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di depurazione aziendale, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

P.I. Govoni Franco





HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Area Governo del Territorio
SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
Via D'Azeglio n. 20
40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO BO

comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est

Bologna, 20 aprile 2017
Prot. gen. 40944

ns. rif. Hera spa Data prot.: 04-04-2017 Num. prot.: 0035453
PA&S numero 56/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Api Calzolari Italo & C. Snc"- Distributore di carburanti a marchio API-IP e autolavaggio manuale sito in Via Modena n.9 - Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).

Comune di San Giovanni in Persiceto - SUAP prot. 13322 del 29/03/2017

Pratica SUAP 1522 Classif 08.03/469.

Domanda di AUA per Rinnovo dell'attuale Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, meteoriche di dilavamento e domestiche.

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Calzolari Italo in qualità di titolare della Ditta "**API CALZOLARI ITALO & C SNC**" con sede legale e distributore carburanti a marchio API-IP, PV 40617, con autolavaggio manuale in VIA MODENA n.9 - Comune di San Giovanni in Persiceto (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base della precedente autorizzazione rilasciata dal Comune di San Giovanni in Persiceto, Pratica n. 338 del 11/04/2013;

verificato dalla documentazione presentata che il sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue provenienti dal Punto Vendita prevede la configurazione di seguito descritta:

- acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico del fabbricato gestore, convogliate alla pubblica fognatura nera di Via Catalani;
- acque meteoriche di dilavamento piazzale con superficie scoperta S=358 mq, sottoposte a trattamento di separazione fanghi e oli del tipo in continuo, prima del recapito nella pubblica fognatura nera di Via Catalani;
- acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio manuale autoveicoli sottoposte a trattamento di dissabbiatura/disoleazione/trattamento biologico, prima del recapito nella pubblica fognatura nera di Via Catalani;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche (servizi igienici e simili) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento area rifornimento carburanti ("acque di scarico"), e le acque reflue industriali originate dall'attività di autolavaggio;**
- **le acque reflue industriali e le acque meteoriche di dilavamento area rifornimento carburanti dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata, e dovranno rispettare, nei punti di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **le acque meteoriche non contaminate dovranno essere recapitate in pubblica fognatura per acque bianche come indicato in planimetria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, parziali e terminale, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione, pianta e sezione;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;**
- **documentazione fotografica e ubicazione della/e valvola/e di intercettazione e del/i sistema/i di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
- **i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della**

vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di depurazione aziendale, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.